

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta straordinaria il Consiglio comunale

**Martedì 23 ottobre 2018, alle ore 20.00
nella sala delle sedute di Dongio**

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente
2. MM 283/18: proposta di modifica dello statuto dell'ente regionale di sviluppo a seguito delle aggregazioni dei comuni del bellinzonese ed della Riviera
3. MM 284/18: richiesta di un credito di franchi 110'000.- per l'acquisto della proprietà al mappale n. 263 RFD Acquarossa/Leontica(Comprovasco) gravato da un vincolo di utilità pubblica quale zona residenziale di interesse comunale (RCO)
4. MM 285/18: proposta di modifica dell'articolo 17 del regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti a seguito dell'introduzione della tassa sul sacco generalizzata a livello cantonale
5. MM 286/18: proposta di modifica del contratto sottoscritto con la Amici del Nara SA per la gestione degli impianti sportivi del Nara
6. MM 287/18: richiesta di un credito di franchi 170'000.- per il rifacimento del cordolo e parziale rifacimento della pavimentazione nella strada che attraversa il nucleo di Marolta
7. Mozioni ed interpellanze

* * * * *

La Presidente M.Cima apre la seduta con il saluto di circostanza ed invita il segretario a procedere con l'appello nominale.

Appello nominale

All'appello sono presenti 20 consiglieri su 25.

Assenti scusati: C.Gianora, J.Martinali, M.Oliva, R.Gardenghi, Y.Scheggia,

La Presidente invita a completare l'UP con due scrutatori visto che i titolari sono assenti. Vengono proposti ed accettati O.De Bolla e L.Scheggia.

Passa alla lettura dell'OdG e chiede se vi sono osservazioni.

Il Sindaco saluta i presenti ed annuncia che il Municipio ha deciso di ritirare il MM n. 284/18 relativo all'acquisto del terreno di Comprovasco; vi è comunque l'intenzione di organizzare un consiglio comunale informativo dove il tema potrà essere discusso in tutti i suoi aspetti.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

G.Colombini chiede di correggere il contenuto della sua interpellanza sugli incidenti avvenuti in corrispondenza dell'isola spartitraffico di Dongio, non dovuti alla scarsa illuminazione. G.Guidicelli segnala che, contrariamente a quanto sostenuto dal Municipio nella discussione sul tema della Biomassa (indicizzazione dell'affitto), anche le tariffe fatturate dalla Biomassa SA sono indicizzazione.

Il verbale è poi approvato all'unanimità senza osservazioni.

2. MM 283/18: proposta di modifica dello statuto dell'ente regionale di sviluppo a seguito delle aggregazioni dei comuni del bellinzonese ed della Riviera

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione preavvisa favorevolmente le modifiche proposte salutando con piacere il tetto massimo fissato a fr. 10.- per il contributo pro-

capite, che comprenderà la parte per l'ERS (ora 3.-/ab) e la parte per il Fondo di promovimento regionale (ora 1.65/ab). Non comprende tuttavia la parte della Commissione regionale dei trasporti visto che è un compito attribuito oltre all'attività dell'ERS, e solo dai comuni delle Tre Valli.

La Legislazione non formula osservazioni di rilievo e invita a voler approvare le modifiche proposte.

Senza osservazioni si passa alla votazione. La delibera

1. sono approvate le modifiche degli articoli 10, 14, 30 e 31 dello statuto dell'ERS-BV come indicato nei considerandi.

è approvata all'unanimità.

4. MM 285/18: proposta di modifica dell'articolo 17 del regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti a seguito dell'introduzione della tassa sul sacco generalizzata a livello cantonale

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto commissionale. La Gestione aveva già segnalato che l'introduzione della TsS a livello cantonale avrebbe comportato un aumento delle tasse-base; preavvisa quindi favorevolmente la modifica proposta, che consiste in suo aumento del 30% per le persone fisiche ed inferiore per le attività commerciali ed artigianali. Questo compensa il minor costo di 70 cts del sacco. Mantenuto anche il principio della consegna gratuita di determinati tipi di rifiuti quali il verde, gli ingombranti fino a 50 kg, le carcasse animali fino a 200 kg. Come per il servizio acqua potabile, nella contabilità saranno computati anche i costi della gestione organizzativa ed amministrativa (25'000.-) che saranno quindi finanziati con le tasse causali e non con le imposte. Una prima proiezione con le nuove tasse del 2019 ipotizza un grado di copertura del servizio dell'81%.

G.Pettinari chiede come mai i bar hanno un massimo di 500.- e non 600 come i ristoranti senza alloggio: il Sindaco si scusa della svista conferma che è un errore di battitura quindi il massimo è da intendere di 600.-.

La correzione sarà integrata nella nuova tabella dell'art. 17.

Si passa alla votazione. La delibera

1. preso atto dei suoi contenuti, sono approvate le modifiche dell'articolo 17 – *Tassa annua per rifiuti domestici* - del regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti.

e approvata all'unanimità.

5. MM 286/18: proposta di modifica del contratto sottoscritto con la Amici del Nara SA per la gestione degli impianti sportivi del Nara

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione esprime parere favorevole, riassume gli oneri a carico del Comune e ritiene che l'importo globale dei costi annui (2018=275'000) non sia da sottovalutare. Tra le modifiche proposte risulta di difficile comprensione la formulazione dell'art. 6 in quanto non si capisce chi dovrà pagare le spese superiori ai 3'000.-. Per questo si è contattata la Legislazione.

La Legislazione ritiene chiari e pertinenti le modifiche fatte agli artt. 1,5 e 9, mentre per l'art. 6 propone una modifica visto che non è chiaro chi deve assumersi le spese superiori ai 3'000.-. Propone quindi la seguente modifica: “ *Il Comune copre l'eccedenza di eventuali investimenti o spese di manutenzione superiori ai CHF 3'000.- preventivamente programmati e concordati con l'ANSA*”.

Invita poi a voler accettare il MM con la modifica proposta.

Il Sindaco conferma che il Municipio si è già attivato nella ricerca di nuove possibilità di sviluppo, con un mandato ad un ditta specializzata che proprio nei prossimi giorni sarà qui e coinvolgerà diversi attori per identificare nuove offerte. Ieri ad esempio c'è stata una giornata di prova per i sentieri per *mountainbike* e a detta di tutti è stato un successo, con molta gente che ha apprezzato la nuova offerta.

Chiarisce poi che il principio generale della ripartizione delle spese è: l'ANSA assume i costi di manutenzione ordinaria, il Comune quelli della manutenzione straordinaria (non prevedibili) e degli investimenti.

Il limite dei 3'000.- è stato voluto per non disquisire se una spesa inferiore è straordinaria o ordinaria. La proposta della Legislazione non è condivisa in quanto imporrebbe all'ANSA di partecipare anche per spese di investimento con dei forfait di 3'000.- .

Comunque, visto che il tenore dell'art. 6 non sembra chiaro, il Municipio propone di modificarlo nel modo seguente:

“Il Comune di Acquarossa si assume:

- omissis

*- eventuali **spese di manutenzione straordinaria** o investimenti programmati e concordati con l'ANSA che superano i 3'000.- franchi”*

F.Toschini: a nome della Legislazione, ritiene che la spiegazione del Sindaco sia condivisibile e ammette che la proposta della Legislazione di introdurre una sorta di franchigia di 3'000.- non è sostenibile per gli investimenti di pertinenza del Comune. Quindi la Legislazione è d'accordo di ritirare la propria proposta e di accettare la precisazione proposta dal Municipio.

P.Ferrari: ritorna sul come è stato gestito il tema Nara in questi ultimi quadrienni. Il CC ha sempre dovuto correre ai ripari, con crediti chiesto all'ultimo momento perché altrimenti il Nara avrebbe chiuso.

Stasera sarà contro le modifiche del contratto ma non è contro il Nara. E' giusto tutelare l'ANSA ma ora è anche il momento di tutelare il Comune. E' un contratto demotivante perché non vi sono stimoli per fare utili. Ora il Comune non sembra avere limiti di spesa e sarà sempre chiamato a coprire i costi. Giustifica la sua posizione contraria a difesa del Comune: in CC si rappresenta il Comune e non la Amici del Nara.

R.Guidicelli: la modifica proposta va a vantaggio della trasparenza ed invita il Municipio a voler rispettare i preventivi e di non sfiorare gli importi e creare nuovi debiti. Anche l'ANSA deve dar prova di contenimento delle spese.

Il Sindaco precisa che i costi maggiori del Nara sono imputabili ad interessi ed ammortamenti sui nostri investimenti. L'esempio recente di volontà di risparmio è la riparazione di un vecchio gatto delle nevi, riparato e non sostituito. Con l'ANSA c'è una buona collaborazione, così come esiste con la commissione Nara. A breve comunque ci saranno altre spese, quali ad esempio nuovi battipista. Questa è la realtà.

G.Colombini: ha l'impressione che il Municipio sia il tutore dell'Ansa, mentre questa dev'essere responsabilizzata. Dà fiducia al nuovo comitato ma si aspetta qualcosa di meglio e di più solido per mostrare che sono in grado di andare avanti senza tutore. Andrebbe anche fissato un tempo determinato, ad es. 2 anni, e poi si ridiscuterà il contratto.

Il Sindaco: pone la questione a sapere qual è l'alternativa: la chiusura costa comunque in oneri finanziari. Vi sono poi altri progetti che lasciano ben sperare, quali le offerte per le bici ma anche altro. Le ricadute sono pure da considerare. Se chiudiamo il Nara non ci resta più nulla. Esprime poi la sua alta considerazione per chi è attivo nel CdA del Nara, dove tutti operano a titolo di volontariato.

R.Bozzini: il nuovo contratto crea le premesse affinché l'ANSA possa continuare ad operare anche se le avversità non mancano (assenza di neve, ..). Poi vi sono progetti in divenire che lasciano ben sperare.

G.Pettinari: concorda con l'apprezzamento del Sindaco x il CdA ANSA che ha voglia di lavorare. L'Ansa è per ora l'unica società che può portare avanti la stazione.

M.Tognali: questo contratto va a favore dell'ANSA e quindi propone un emendamento all'art. 13 che imponga all'ANSA uno sconto del 10% sulle tariffe ai domiciliati.

M.Imperatori: voterà contro il credito perché i nostri costi sono troppo onerosi; 275'000,- sono il 15% del gettito fiscale comunale. Andrebbe fatta una votazione popolare affinché la gente si esprima sul futuro del Nara. Anche l'apertura estiva non porta nulla e quindi la sorte è segnata.

F.Toschini: la valle di Blenio è votata al turismo ma sta affondando. Non vi sono pernottamenti e quindi non vi è turismo. Il Nara è un paziente moribondo ma magari ci può essere qualche altro progetto che parte e che potrà dare le risorse per salvare il Nara. Dopo la bocciatura del Parc Adula si sono comunque proposti i progetti per le bici, ma vi sono probabilmente anche altri progetti interessanti. La valle è costretta e reinventarsi ed il Nara è in attesa di un futuro migliore.

Il Sindaco: chiede a tutti di avere fiducia e di essere lungimiranti: nel 2039 scadranno le concessioni per le seggiovie e bisognerà capire cosa fare prima di questa scadenza.

G.Guidicelli: il dibattito è interessante ma va fatto su altre basi. Ora ci sono le sensazioni del momento, e già a partire dal MM (molto scarno) non si dimostra di avere il coraggio di nuove visioni per la valle.

La difficoltà del Nara è quella di tutti gli impianti di risalita. Nel nostro caso il peso è tutto del Comune, che finanzia una struttura obsoleta, con il rischio che a breve i finanziamenti cantonali non siano rinnovati. Pur riconoscendo gli sforzi fatti dall'ANSA, forse bisogna essere realisti ed vedere altre opportunità.

G.Pertinari: concorda con Guidicelli ma, dopo la bocciatura del Parc Adula che avrebbe potuto dare una speranza alla valle, quali sono le alternative? Non sembra che ve ne siano molte e quindi sono considerazioni che lasciano il tempo che trovano. La valle sta diventando un dormitorio e non si vedono altri vettori che diano altre speranze. Quindi Nara si oppure Nara no se ci sono alternative.

R.Bozzini: non concorda con Guidicelli in quanto un grande aiuto lo riceviamo dagli altri comuni con il livellamento. Senza le spese del Nara il livellamento sarebbe decurtato.

G.Guidicelli: il livellamento non sarebbe decurtato se le spese sono fatte a sostegno di altri progetti. Esprime la propria riflessione: l'interesse per la montagna sembra in crescita e quindi bisogna sfruttare questo momento in cui la gente cerca aria pulita e natura intatta. Bisogna ripuntare ad es. su una nuova BlenioTour Rustici, pur senza dimenticare che bisogna far rivivere anche il fondovalle.

Il Sindaco: anche il progetto di *bikesharing* è allo studio tra i e comuni della valle e Biasca; è un'offerta nuova per il turismo. Sono tutti piccoli interventi che si sommano tra loro. Si spera che l'offerta per le MTB porti i frutti sperati.

F.Gianora: il Nara è una questione di credo; c'è chi ci crede e chi non ci crede. Tutti dobbiamo essere propositivi visto che il Nara esiste. Debiamo andare avanti e forse reinventarci, puntando di più sull'estate. L'inverno ormai è a rischio. ANSA, Municipio, CC devono mettersi a disposizione perché il Nara è nostro. La locazione di rustici funziona anche ora anche se è gestita da privati o società esterne. Ma i visitatori vanno fuori valle perché qui mancano le offerte.

La Presidente chiude qui la discussione ed invita a passare alla votazione sugli emendamenti proposti in seduta.

M.Tognali conferma il mantenimento della sua proposta che è così formulata:

- Art. 13 : Per i domiciliati è previsto uno sconto tariffario generale di un minimo del 10%

In votazione la proposta respinta con 7 favorevoli, 9 contrari, 4 astenuti

In votazione la proposta del Municipio, che è del seguente tenore

*“ eventuali spese di **manutenzione straordinaria** o investimenti programmati e concordati con l'ANSA che superano i 3'000.- franchi ”*

è accolta con 18 voti favorevoli e 2 astenuti.

Si passa alla votazione finale. La delibera

1. sono approvate le modifiche al contratto sottoscritto con la Amici del Nara SA per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Nara.

e approvata con 17 favorevoli, 2 contrari, 1 astenuto.

6. MM 287/18: richiesta di un credito di franchi 170'000.- per il rifacimento del cordolo e parziale rifacimento della pavimentazione nella strada che attraversa il nucleo di Marolta

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione non formula osservazioni particolari ed invita a concedere il credito richiesto. L'Edilizia fornisce alcune informazioni sui dettagli degli interventi (115 ml di cordolo e ringhiera, 250 mq di rappezzi), ritiene il preventivo in linea con i prezzi in vigore ma con possibile riduzione in fase di offerta/delibera. Invita poi a concedere il credito richiesto.

Senza osservazioni si passa alla votazione. La delibera

- è concesso un credito a posteriori di franchi 170'000.- per la sistemazione dei cordoli, rifacimento delle ringhiere e della pavimentazione lungo la strada che attraversa il nucleo di Marolta;

è approvata all'unanimità.

La delibera:

- il credito decadrà il 31.12.2020 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

7. Mozioni ed interpellanze

Posteggi pubblici e privati: risposta all'interpellanza di P.Ferrari del 29.05.2018

Con riferimento all'interpellanza scritta presentata da P.Ferrari, il Sindaco risponde che il Municipio ha fatto allestire l'inventario della relativa casistica, vale a dire quegli stabili che non dispongono di sufficienti aree di parcheggio private, quindi case da reddito non occupate dal proprietario ed esercizi pubblici e attività commerciali. L'analisi fatta indica che ci sono

- 123 stabili da reddito/attività economiche
- 284 posteggi necessari secondo il PR
- 181 posteggi sono dei privati
- 103 posteggi mancanti per i quali si fa capo ai posteggi comunali
- sono stati prelevati contributi sostitutivi per fr. 28'550.- (= 14 posteggi a Dongio, Leontica, Ponto)

L'esistenza di disparità di trattamento è data, soprattutto per le attività commerciali: vi sono attività che hanno dovuto crearsi i propri parcheggi (con quindi i relativi costi) ed altre che si trovano i parcheggi fatti dal Comune. Il Municipio ritiene tuttavia che disciplinare il tema dei posteggi pubblici (con uno specifico regolamento) possa comportare diverse difficoltà, ad esempio:

1. il problema principale si manifesta nei nuclei: una tassazione va contro il principio di rivitalizzare questi comparti sempre più dismessi;
2. si crea una discriminazione tra il proprietario domiciliato (non paga) e il fittavolo domiciliato (paga)
3. il pagamento va a carico del proprietario che poi lo deve computare aumentando l'affitto
4. paradossalmente il proprietario di una residenza secondaria non paga mentre un fittavolo domiciliato si
5. si pone il problema dei contributi sostitutivi: chi lo ha pagato ha finanziato la realizzazione di un parcheggio comunale che deve poter avere a disposizione
6. vi possono essere fittavoli senza auto (anziani, invalidi, ecc): in tal caso il proprietario va tassato?
7. il pagamento di una tassa presuppone che poi il Comune garantisca la presenza di posteggi sufficienti
8. non è chiaro se vi sono delle sufficienti basi legali di ordine superiore che permettono di codificare in un regolamento comunale una tassa-parcheggio a carico di proprietari. Dalle verifiche fatte sembra che le uniche possibilità per disciplinare i posteggi sono:
 - posa di parchimetri
 - introduzione di zone blu (parcheggi limitati nel tempo) con ev. abbonamenti (senza garanzia di posto -auto)

P.Ferrari ringrazia il Municipio ed i dati forniti gli permettono di riflettere su questo tema.

Manutenzione del cimitero di Leontica: interpellanza M.Tognali

M.Tognali dà lettura dell'interpellanza, anticipata al Municipio, con la quale lo invita ad intervenire per migliorare lo stato di cura del cimitero di Leontica, sia nei campi comuni del livello intermedio, sia per lo stato del muro che divide la parte vecchia da quella nuova del camposanto.

Il Sindaco risponde precisando che il piano intermedio sarà sistemato con la soppressione delle vecchie tombe abbandonate e il campo comune sarà poi seminato a prato. Peccato che non sempre i parenti si occupano dei propri defunti. Per il muro di sostegno in beton si vedrà di procedere con una pulizia mediante idropulitrice nel corso della primavera.

G. Colombini invita il Municipio a far presenti alle famiglie gli obblighi di tenere in ordine le tombe.

Promozione della residenza attraverso la valorizzazione delle residenze nei nuclei, dei terreni edificabili esistenti o altri progetti-modello: interpellanza G.Guidicelli a nome del gruppo PPD (testo agli atti)

G.Guidicelli, rifacendoci al tema più volte sollevato in CC ed ad un atto parlamentare attualmente al vaglio del Gran Consiglio tendente ad istituire un credito di 4 mio per sostenere i comuni nella loro gestione degli insediamenti, dà lettura dell'interpellanza con la quale si chiede al Municipio di attivarsi per elaborare un progetto per promuovere il risiedere ad Acquarossa, se del caso mediante un mandato esterno o con la collaborazione dell'antenna dell'ERS. L'intento è quello di favorire il recupero di abitazioni nei nuclei,

anche con sostegni finanziari in aggiunta a quanto già è previsto con il fondo FER. Una misura simile è prevista nel Canton Giura. Una possibile proposta potrebbe essere quella di un portale internet sul quale far confluire gli oggetti in vendita, terreni edificabili compresi, per mettere in relazione diretta ed immediata venditori e compratori. Si stimolerebbe la messa in vendita di stabili dismessi, anche tramite contatto diretto con i singoli proprietari.

Il Sindaco ne prende atto e conferma che il Municipio cerca già di andare nella direzione di uno sviluppo centripeto. L'UTC è già stato incaricato di allestire un inventario degli stabili dismessi presenti nei nuclei. Il problema sta ad esempio nelle comunioni ereditarie che sono complesse da sciogliere. Inoltre molti stabili sono piccole stalle che non offrono spazi sufficienti per un'abitazione. Oppure ci sono case molto grandi che comportano costi di ristrutturazione elevati. All'interpellanza verrà comunque dato seguito. Bisogna però che il nostro comune diventi interessante, perché solo in tal caso anche i nuclei forse lo diventeranno. Lo sviluppo che c'è stato in altre parti del cantone (luganese, Cadenazzo) potrà forse manifestarsi tra qualche anno nella nostra valle.

Modifiche allo spogliatoio

R.Martinoli: avendo saputo che Edilizia e Municipio si sono trovati per delle modifiche al progetto dello spogliatoio, chiede informazioni in merito ed ev. giustificazioni.

Il Sindaco risponde che, visto che gli altri 2 comuni non ci hanno sostenuto finanziariamente, il Municipio ha valutato possibili margini di risparmio. Uno di questi è stato individuato nella rinuncia alla sistemazione esterna, evitando muri di sostegno, scale ecc. Il risparmio è stato quantificato in ca 70'000.- ,

Martinoli crede che si perda una opportunità per una adeguata sistemazione della zona.

G.Colombini segnala che il CC ha però votato anche la sistemazione esterna.

Il Sindaco chiarisce che il Municipio ha comunque coinvolto l'Edilizia e indirettamente le società sportive (con M.Imperatori).

Mozione interpartitica: Insieme per un asilo-nido in valle (testo agli atti)

G.Colombini dà lettura della mozione interpartitica sottoscritta da 23 consiglieri comunali con la quale si chiede di *“creare e finanziare, possibilmente in collaborazione con Blenio e Serravalle, un asilo nido con rette stabilite in base al reddito delle famiglie”*.

La formazione di una commissione speciale per l'esame della mozione è accolta con 19 favorevoli ed 1 contrario.

La mozione è demandata per esame ad una commissione speciale composta da J.Martinali e M.Cima, M.Gardenghi e Marzio Imperatori, G.Colombini.

Mozioni interpartitica: Insieme per un servizio sociale in valle (testo agli atti)

G.Colombini dà lettura di una mozione interpartitica sottoscritta dai 15 consiglieri PPD-SInd con la quale si propone di *“istituire, in collaborazione con Blenio e Serravalle, un servizio sociale per tutta la valle nella struttura socio-sanitaria ed ospedaliera di Acquarossa”*.

La formazione di una commissione speciale per l'esame della mozione è accolta con 15 favorevoli e 5 contrari.

F.Gianora a nome del gruppo riconosce l'utilità del dibattito sul tema sociale ma la mozione è un po' forte perché si crea un posto di lavoro in più oltre a quello già in organico. Il PLR è disposto a collaborare per analizzare la tematica e per capire le reali necessità, al fine di possedere tutti gli elementi concreti per potersi esprimere. Propone dunque 2 rappresentanti nella commissione. La mozione è demandata per esame ad una commissione speciale composta da G.Pettinari, O.De Bolla, L.Scheggia, G.Guidicelli, G.Colombini.

* * * * *

La Presidente chiude la seduta alle 22.10.

Il verbale delle discussioni è stato approvato nella seduta del 10 dicembre 2018.